

URBES, ARCH.I.M.E.DE, Censimento permanente
*I Comuni verso l'uso statistico degli archivi amministrativi
e dei sistemi di integrazione delle fonti*

I progetti del sistema ARCHIMEDE: obiettivi e risultati.

Dario Ercolani

*ISTAT - Dipartimento per i Censimenti e gli Archivi Amministrativi e Statistici
Progetto ARCHIMEDE*

Terni, 18 giugno 2015

I progetti sperimentali del sistema ARCHIMEDE:

1. Precarietà lavorativa

2. Persons & Places

3. Condizioni Socio Economiche delle famiglie

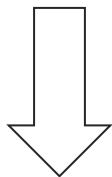
Precarietà lavorativa

1. Obiettivo
2. Ambito di analisi
3. Definizioni adottate
4. Contenuti e fonti
5. Processo
6. Risultati
7. Focus su lavoro autonomo e monocommittenza
8. Conclusioni

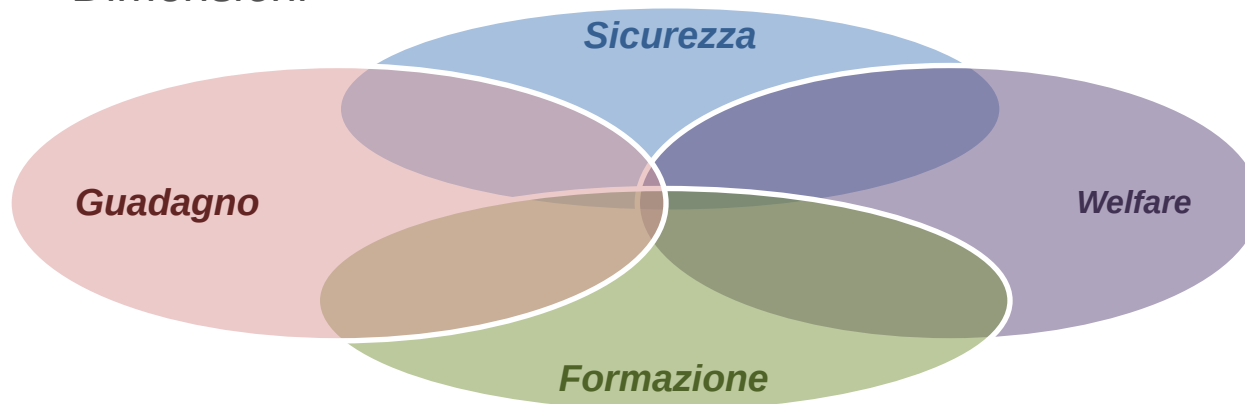


Sottoprogetto su «Precarietà lavorativa»: Realizzazione di un sistema informativo basato su fonti amministrative, utile all'analisi delle caratteristiche economico-lavorative e aspetti socio-demografici di un universo di individui definiti «lavoratori precari» osservandone le trasformazioni nel tempo.

- Concetto multidimensionale
- Percezione soggettiva

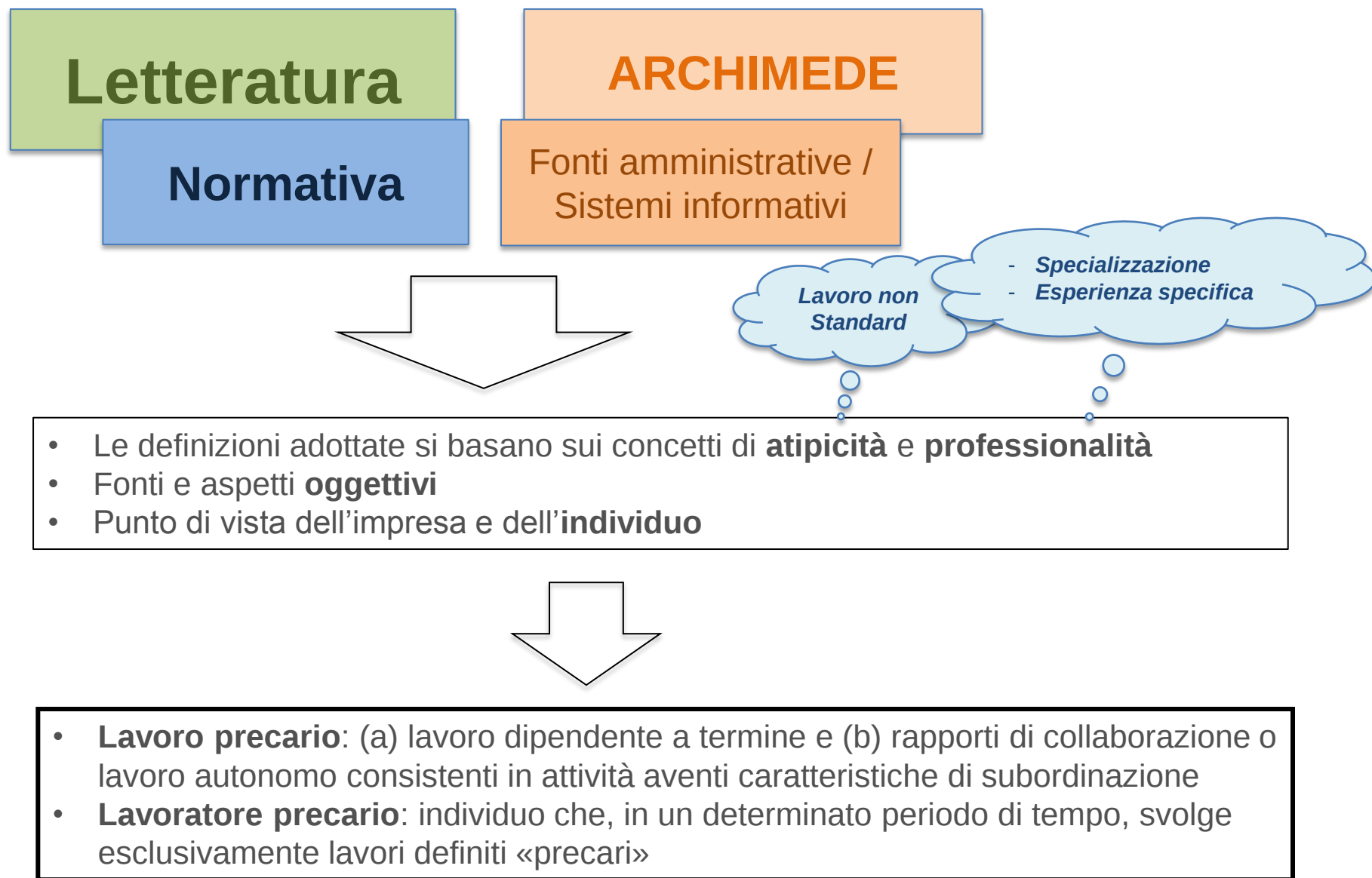


Dimensioni



“Precarious employment is a work relation where employment security, which is considered one of the principal elements of the labour contract, is lacking. This term encompasses temporary and fixed term labour contracts, work at home and subcontracting.”

ILO Thesaurus, 2011



- Occupati intero territorio nazionale
- Periodo di riferimento: anni 2010, 2011 e 2012 - mese di ottobre
- Aspetti lavorativi e reddituali
- Analisi TRASVERSALE, LONGITUDINALE e TERRITORIALE
- Focus sulla monocommittenza tra i lavoratori autonomi

- Fonti utilizzate:

SIM

(Fonti amministrative sull'occupazione)

- E-Mens (INPS)
- DMAG
- Ex ENPALS
- CIG - Pagamento diretto
- Interinali
- Parasubordinati
- Fonti su lavoratori indipendenti
- Posizioni Assicurative Ex INPDAP (INPS)
- Autonomi Agricoltura
- Lavoratori Domestici
- BDR MEF - Modelli Unico/730/770
- INAIL – PAT / DNA

- Altre fonti



**Censimento Industria
e Servizi 2011**



**ASIA
OCCUPAZIONE**

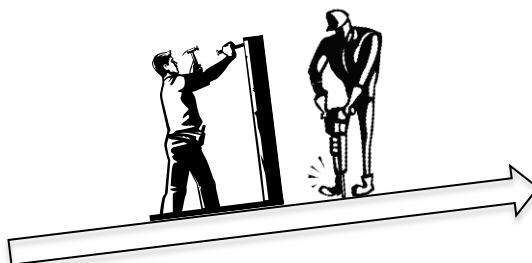


**Sistema Informativo
Precarietà Lavorativa**

Anni 2011 - 2012

Anno 2011 - Fonti individuate	
ASIA - Occupazione	
Anno 2012 - Fonti individuate	
ASIA - Occupazione	
Posizioni Assicurative Ex INPDAP	
Autonomi Agricoltura	
Lavoratori Domestici	

Standardizzazione

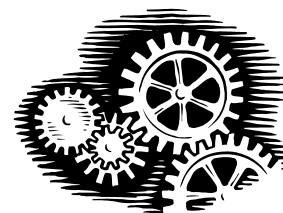


Attività:

- Periodo di riferimento: **ottobre**
- Analisi lavoratori interinali e CIG
- Missing data
- Selezione variabili utili e comuni

Ottobre 2011 - Fonti standardizzate

Ottobre 2012 - Fonti standardizzate	
ASIA - Occupazione	
Posizioni Assicurative Ex INPDAP	
Autonomi Agricoltura	
Lavoratori Domestici	



Integrazione

Circa 44 milioni di record per ogni annualità

Output 2 – Ottobre 2011/2012	N. CF occupati
ASIA - DB Occupazione	Ottobre 2011: 22.416.782 Ottobre 2012: 22.342.220
Posizioni Assicurative Ex INPDAP	
Autonomi Agricoltura	
Lavoratori Domestici	

Condizione principale



Contenuti principali - Occupati nel periodo di riferimento:

- **occupato**
- attività lavorativa principale
- datore di lavoro (att.tà lavor.va princ.le)
- caratteristiche lavorative (att.tà lavor.va princ.le)
- quota lavorata nel periodo (att.tà lavor.va princ.le)
- quota lavorata complessiva nel periodo
- numero di attività lavorative
- numero di ID datori di lavoro

Criterio di **ordinamento della tipologia contrattuale**:

- Dipendente a tempo indeterminato
- Autonomo
- Dipendente a tempo determinato
- Collaboratore
- Lavoratore domestico

Output 1 – Ottobre 2011/2012

ASIA - DB Occupazione
Posizioni Assicurative Ex INPDAP
Autonomi Agricoltura
Lavoratori Domestici

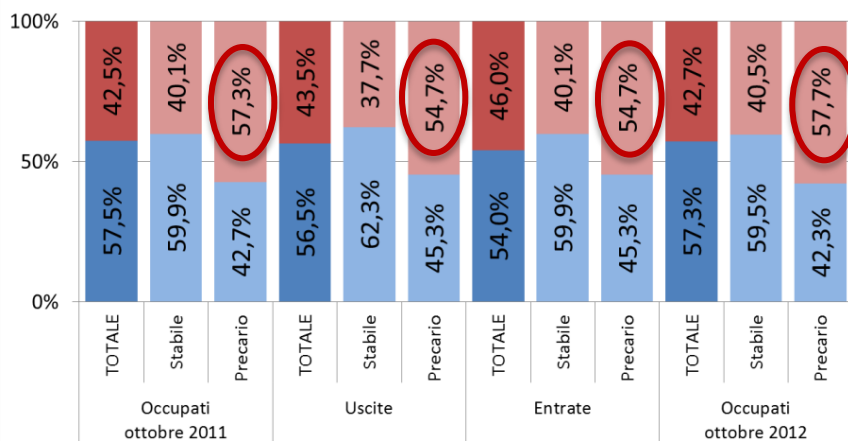
Contenuti - Attività lavorative svolte da ogni individuo nel periodo di riferimento:

- **occupato**
- **attività lavorativa** (tipologia contrattuale)
- **datore di lavoro**
- caratteristiche lavorative
- quota lavorata nel periodo

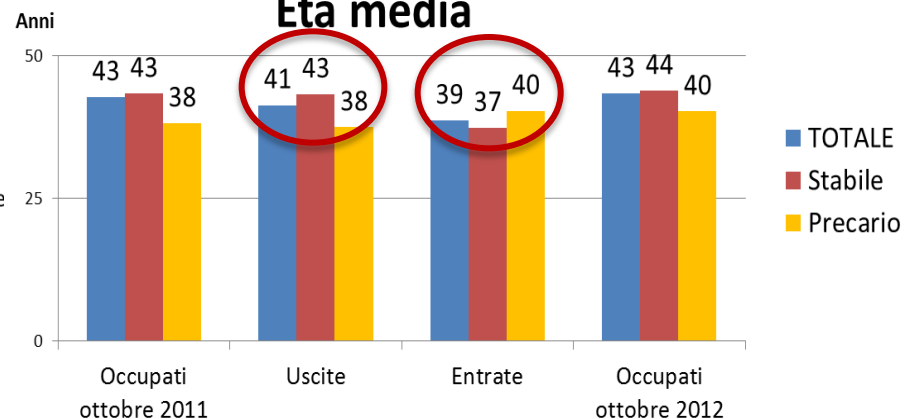
Analisi trasversale e flussi entrate/uscite

Condizione	Prestazione lavorativa	Occupati ottobre 2011 V.a. (Migliaia)	%	Uscite (Migliaia)	Entrate (Migliaia)	Occupati ottobre 2012 V.a. (Migliaia)	%
Stabile	Dip.te T. Ind.to - Full time	11.793	52,6%	843	627	11.629	52,0%
	Dip.te T. Ind.to - Part time	2.361	10,5%	247	264	2.577	11,5%
	Autonomi	5.221	23,3%	405	366	5.189	23,2%
	Totale	19.375	86,4%	1.495	1.257	19.395	86,8%
Precario	Altro dipendente	81	0,4%	6	1	8	0,0%
	Dip.te T. determinato	1.868	8,3%	493	559	1.796	8,0%
	Collaboratori	428	1,9%	114	123	392	1,8%
	Lav.ri Domestici	664	3,0%	147	240	751	3,4%
	Totale	2.960	13,2%	753	922	2.939	13,2%
Totale		22.417	100,0%	2.255	2.180	22.342	100,0%

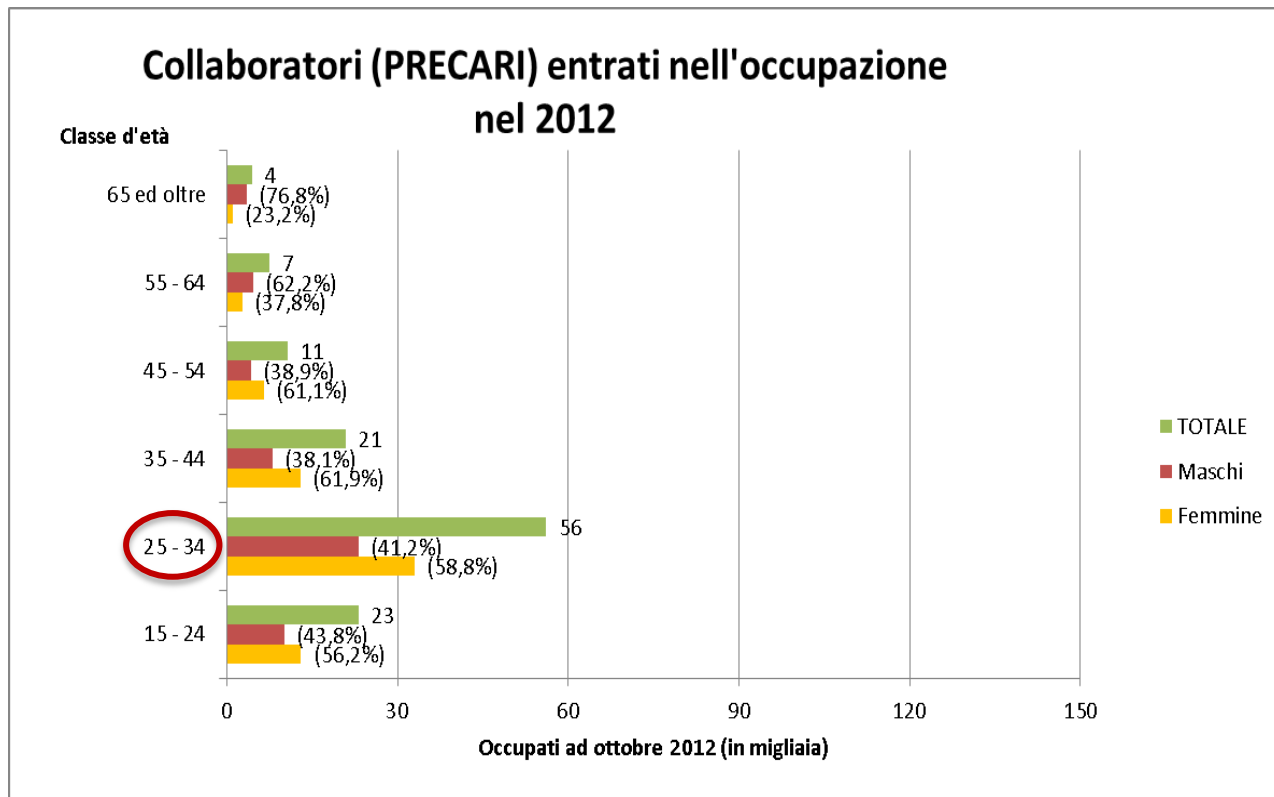
Analisi di genere



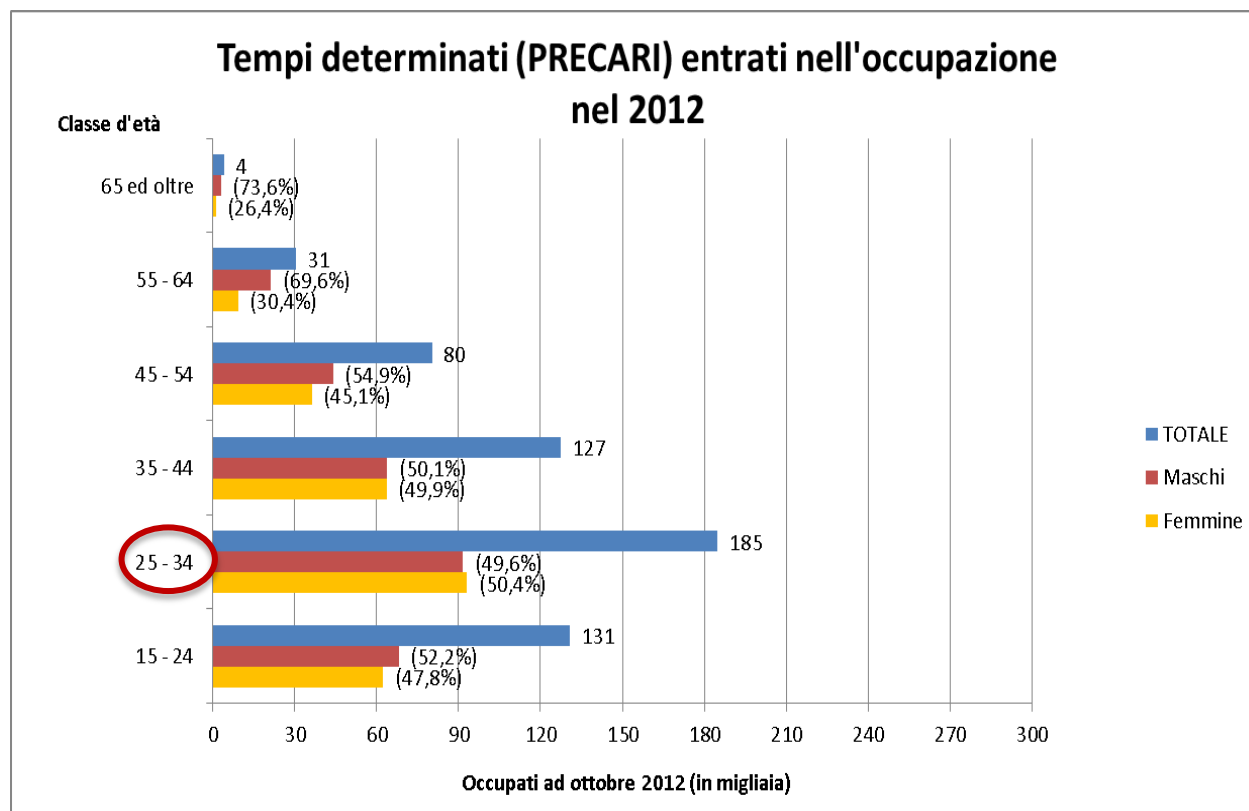
Età media



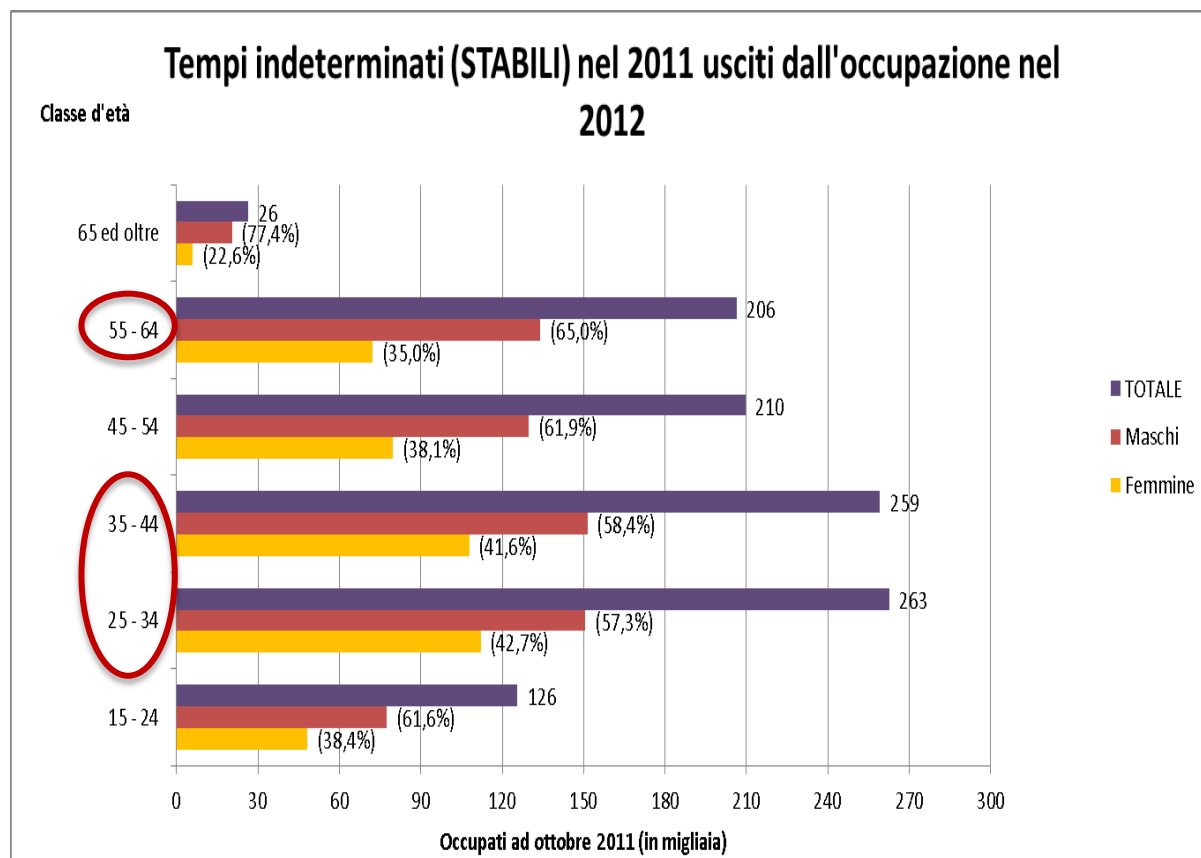
Risultati – Flussi in entrata e in uscita



Risultati – Flussi in entrata e in uscita



Risultati – Flussi in entrata e in uscita

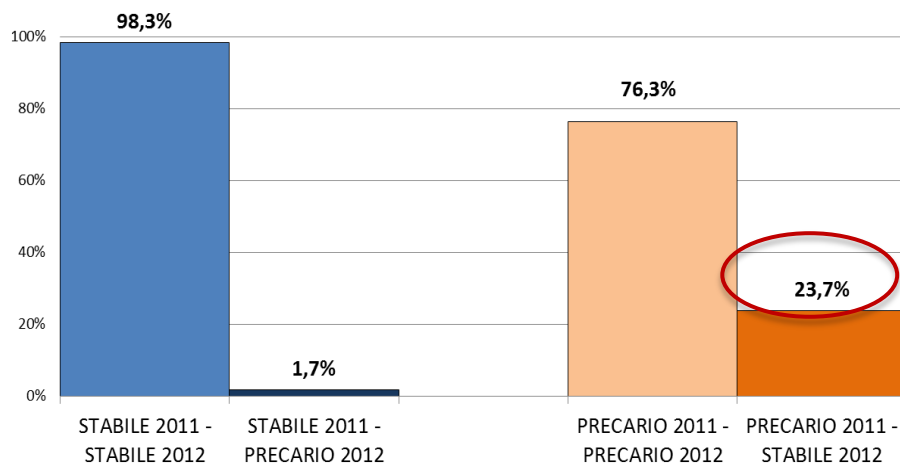


Analisi longitudinale e transizioni

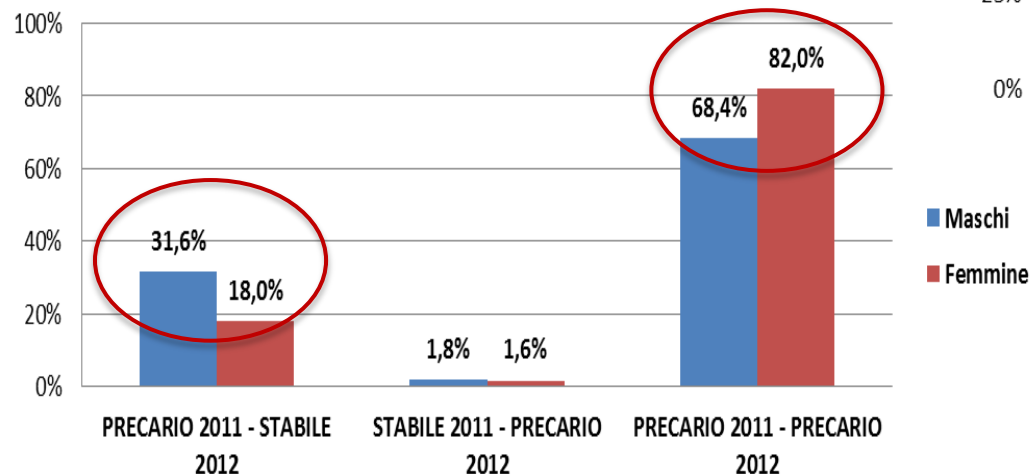
Ottobre 2011 (%)	Ottobre 2012 (%)						Totale	Totale (in migliaia)
	STABILE Autonomi e dip.ti non CIG	STABILE Dip.ti in CIG	Altro dipendente	PRECARIO Dip.ti	PRECARIO Collab.ri	PRECARIO Domestici		
STABILE - Autonomi e dip.ti non in CIG	95,9%	2,4%	0,0%	1,5%	0,1%	0,0%	86,6%	17.468
STABILE - Dip.ti in CIG	38,1%	56,9%	0,2%	4,7%	0,1%	0,0%	2,0%	412
Altro dipendente	58,6%	1,3%	6,7%	3,9%	0,2%	0,4%	0,4%	75
PRECARIO - Dip.ti	32,3%	1,0%	0,0%	65,3%	0,9%	0,4%	6,8%	1.375
PRECARIO - Collab.ri	16,2%	0,1%	0,0%	10,5%	72,9%	0,3%	1,6%	315
PRECARIO - Domestici	2,5%	0,0%	0,0%	1,6%	0,1%	95,7%	2,6%	517
Totale	86,6%	3,4%	0,0%	6,1%	1,3%	2,5%	100,0%	20.162
Totale (in migliaia)	17.462	676	7	1.238	269	511	20.162	

Analisi longitudinale e transizioni

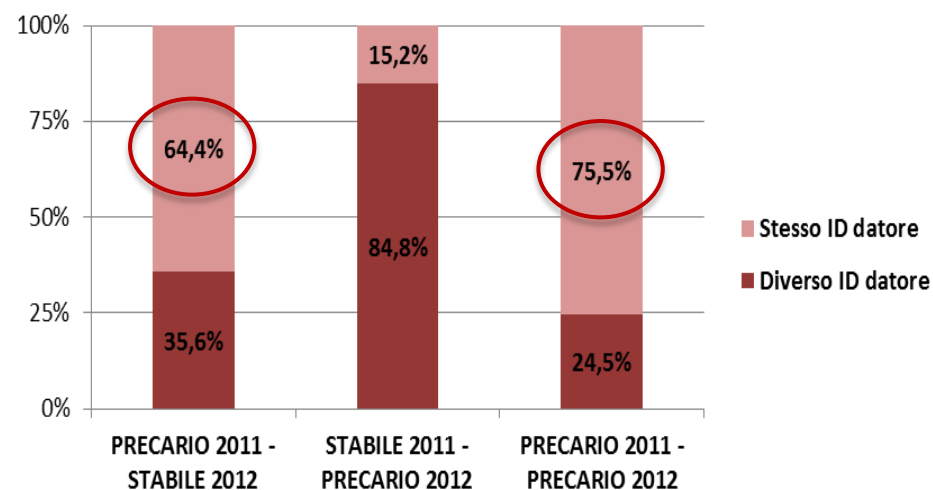
Transizioni e permanenze (val. %)



Transizioni per genere (val. %)



Transizioni verso uno stesso/diverso datore di lavoro (val. %)



Analisi territoriale sugli occupati stabili e precari, lavorativamente localizzati - ottobre 2011 (96,8%)

Condizione	Nord-ovest			Nord-est			Centro			Sud e Isole			TOTALE		
	V.a. (Migliaia)	%	% donne	V.a. (Migliaia)	%	% donne	V.a. (Migliaia)	%	% donne	V.a. (Migliaia)	%	% donne	V.a. (Migliaia)	%	% donne
STABILE	5.783	88,4%	41,4%	4.332	88,4%	41,6%	3.958	86,7%	41,5%	4.988	87,8%	36,4%	19.062	87,9%	40,1%
PRECARIO	762	11,6%	56,7%	570	11,6%	57,4%	606	13,3%	60,0%	694	12,2%	56,0%	2.632	12,1%	57,4%
Totale	6.545	100,0%	43,1%	4.902	100,0%	43,4%	4.564	100,0%	43,9%	5.682	100,0%	38,8%	21.693	100,0%	42,2%

% Precari

Reddito (mediano) da lavoro dipendente e assimilato - Dipendenti e collaboratori

	Totale	Maschi	Femmine	Stabili	Precari
Veneto	10,6%	8,0%	14,3%	20.579	12.359

% Precari

Reddito (mediano) da lavoro dipendente e assimilato - Dipendenti e collaboratori

	Totale	Maschi	Femmine	Stabili	Precari
Campania	11,4%	8,7%	16,1%	18.895	10.193

% Precari

Reddito (mediano) da lavoro dipendente e assimilato - Dipendenti e collaboratori

	Totale	Maschi	Femmine	Stabili	Precari
Padova	9,9%	7,0%	13,9%	20.775	12.504

% Precari

Reddito (mediano) da lavoro dipendente e assimilato - Dipendenti e collaboratori

	Totale	Maschi	Femmine	Stabili	Precari
Salerno	13,3%	10,4%	17,9%	17.377	10.128

Focus su lavoro autonomo e monocommittenza

Primi risultati – Aspetti longitudinali

- *Riferimenti: Riforma Fornero*
- *Concetti: «Dipendenza economica»*
- *Fonti: Mod. Unico/770 Ag. Entrate*

Anno 2010

P.IVA individuali senza dipendenti
aventi almeno un committente con
P.IVA

1.338

413 (30,9%)

Mono-
committenti

925 (60,1%)

Pluri-
committenti

Anno 2011

(V.a in migliaia)

P.IVA individuali senza dipendenti
aventi almeno un committente con
P.IVA

1.491

536 (36,0%)

Mono-
committenti

955 (64,0%)

Pluri-
committenti

343

Mono nel 2011 presenti
tra le P.IVA senza
dipendenti del 2010

255

Di cui
mono nel 2010

Di cui con stesso
committente principale
nel 2010

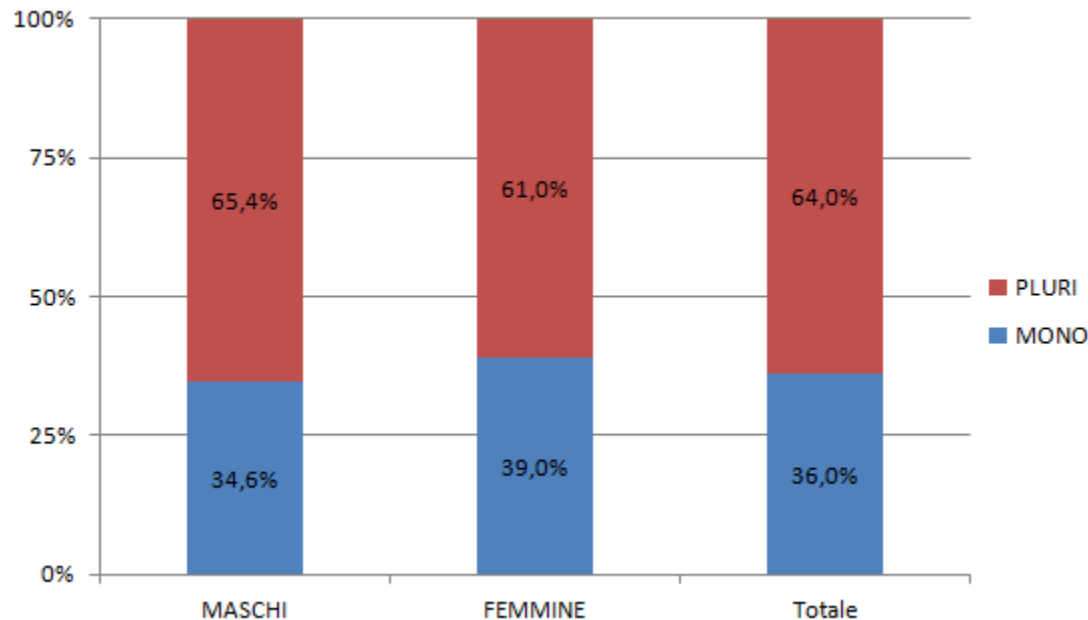
239

(44,6% dei monocommittenti 2011)

Focus su lavoro autonomo e monocommittenza

Primi risultati – Anno 2011

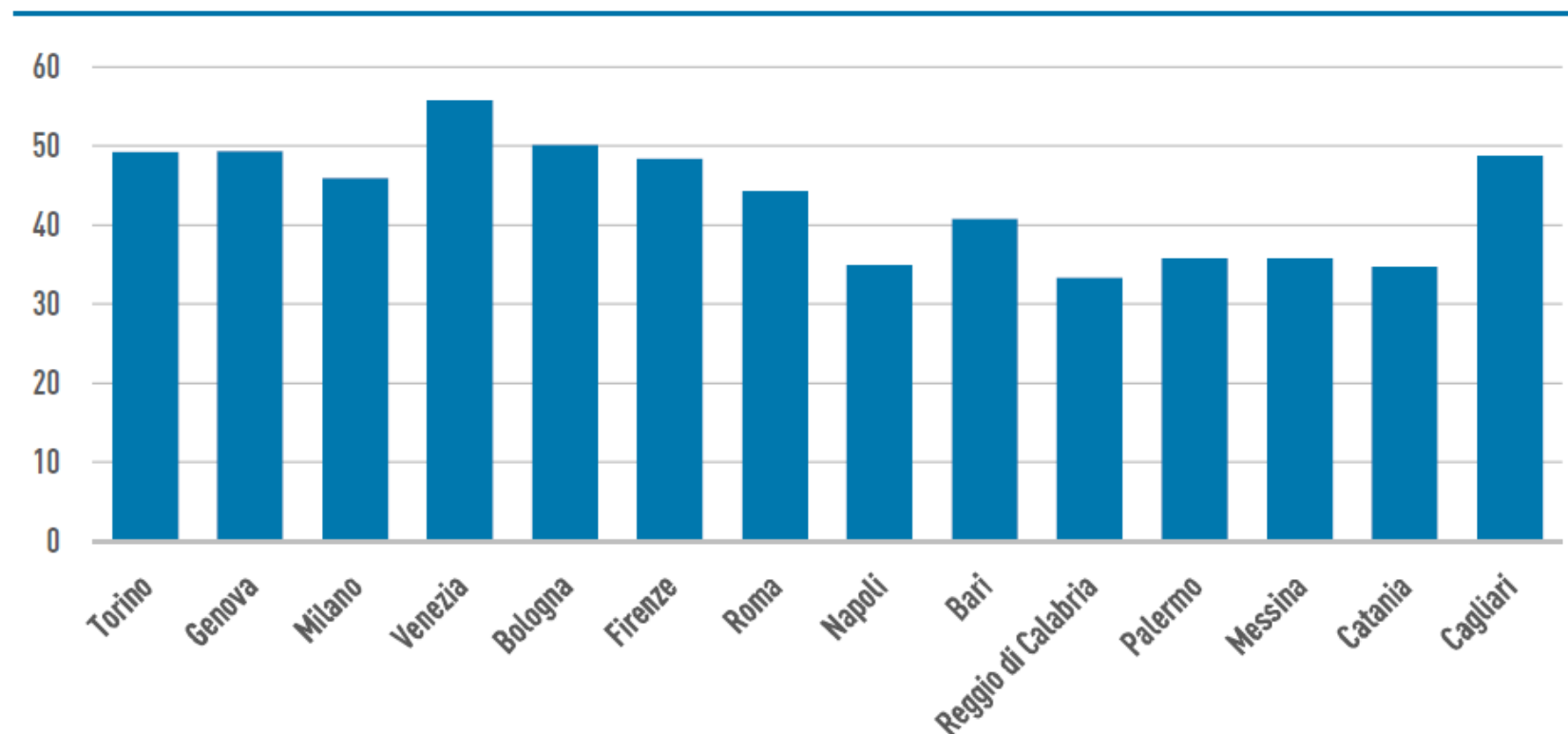
- Analisi per genere.** Le P.IVA individuali analizzate (1.491 mila) presentano una quota femminile pari al 30,4%



- Analisi per età.** Le P.IVA monocommittenti presentano quote più elevate di soggetti nelle età fino a 35 anni (25,5% contro il 19,1% dei pluricommittenti)

Archimede per URBES: indicatori derivabili dal sistema informativo

Figura 31 - Tasso di instabilità tra i nuovi occupati nei comuni capoluogo delle città metropolitane - Anno 2012 rispetto al 2011



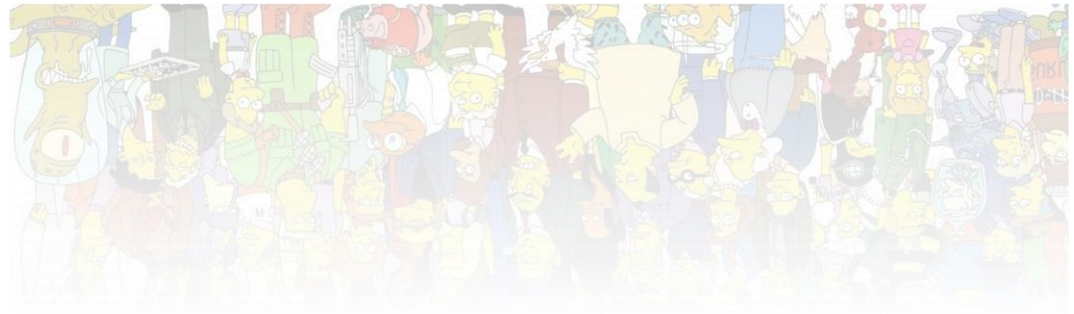
Fonte: Istat, Progetto Archimede

Criticità e sviluppi futuri

- **Confrontabilità con dati di indagine:**
 - Aspetti definatori
 - Aspetti oggettivi vs percezione/volontarietà
- **Campo di osservazione:** lavoro regolare
- **Dettaglio temporale:** limitato per alcune tipologie occupazionali (lavoro autonomo)
- **Integrazione con dati di indagine:** SIMLAV

Persons & Places

1. Obiettivi
2. Esigenze conoscitive
3. Fonti e variabili principali
4. Risultati
5. Conclusioni



- Costruire **matrici comunali origini/destinazioni** della mobilità della popolazione distinte per **comune di lavoro e di studio** senza ricorrere alla rilevazione censuaria
- Classificare la **popolazione residente** in Anagrafe per tipologie di **City users**:
 - Residenti statici
 - Residenti dinamici:
 - *Pendolari giornalieri*
 - *Pendolari periodici*
- Quantificare le **popolazioni di un territorio** (mobilità per lavoro e studio):
 - Popolazione insistente
 - Popolazione dinamica in ingresso / in uscita
 - Popolazione statica

Popolazione ISCRITTA in anagrafe di C_k

Dinamica in uscita da C_k

Popolazione pendolare periodica di C_k che è temporaneamente dimorante in C_i

Popolazione Pendolare giornaliera di C_k che è Giornalmente Presente in C_i

...che per lavoro/studio alloggia per periodi più o meno lunghi in C_i

...che per lavoro/studio si reca giornalmente in C_i

Statica

Popolazione statica in C_k

...che risiede e/o lavora/studia nel comune di residenza anagrafica C_k

Pop.ne ISCRITTA in anagrafe di altri Comuni C_i (diversi da C_k)

Dinamica in uscita da C_i / Dinamica in entrata in C_k

Popolazione pendolare periodica/giornaliera di C_i che è temporaneamente dimorante/giornalmente presente in C_k

...che per periodi più o meno lunghi per lavoro/studio si reca in C_k

...

Popolazione INSISTENTE in C_k

Persons & Places: fonti e variabili principali

Liste Anagrafiche Comunali

- Caratteristiche anagrafiche degli individui **residenti** (sesso, età), cittadinanza
- Comune di iscrizione anagrafica

Base dati anagrafica dell'Anagrafe Tributaria

- Caratteristiche anagrafiche (sesso, età) degli individui **senza segnali di residenza in LAC**, Comune di nascita
- Domicilio fiscale

Anagrafe degli studenti delle scuole dell'obbligo e iscritti all'Università

- Luogo di studio, livello di scuola frequentata (primaria, secondaria)
- Luogo di studio, tipo di corso frequentato (triennale, altro)

ASIA - Occupazione

INPDAP, INAIL, Personale scolastico e universitario

Archivio lavoratori domestici, Autonomi in agricoltura

- Tipologia occupazione (autonomi, dipendenti a tempo indeterminato, a termine, parasubordinati) – Progetto Precarietà lavorativa
- Luogo di lavoro

Anni 2011 e 2012

Realizzazione matrici comunali origine/destinazione (mobilità per motivi di Lavoro e Studio)

- **Origine:** residenza anagrafica per i residenti, domicilio fiscale per i non residenti
- **Destinazione:** comune di studio, comune di lavoro

Scomposizione: residenti in City users

- Residenti **statici**
- Residenti **dinamici**

Popolazione identificabili per ambito territoriale

- Popolazione **insistente**
- Popolazione **dinamica** in ingresso e in uscita

Indicatori

- **Indice di attrazione:** capacità di un territorio di attrarre popolazione
- **Rapporto di coesistenza** tra individui Insistenti e Residenti

Sistema Informativo Persons & Places. Italia, dicembre 2012

Fonte individuazione Origine (segnali di residenza)	Occupati		Universitari		Studenti		Assenza di segnali Lavoro/Studio	Totale
	Totale	Incidenza % pop.ne dinamica	Totale	Incidenza % pop.ne dinamica	Totale	Incidenza % pop.ne dinamica		
LAC (1/1/2013)	20.228.817	51,1	1.422.215	79,6	6.949.638	26,4	31.817.273	60.417.943
Censimento Popolazione 2011	261.435	61,6	17.205	88,8	81.979	39,3	202.723	563.342
Domicilio in Anagrafe Tributaria	204.375	50,3	23.252	29,7	43.619	32,2	571.146	842.392
Altri soggetti non classificati	80.513	100,0	6.786	100,0	17.069	100,0	89.716	194.084
Totale	20.775.140	51,4	1.469.458	79,0	7.092.305	26,8	32.680.858	62.017.761

Persons & Places: risultati - scomposizione residenti

Anno 2012 - **Popolazione con segnali di residenza a TERNI**

Pop.ne con segnali di residenza in altri Comuni C_i

Dinamica in uscita da TERNI

Popolazione pendolare periodica di C_k che è temporaneamente dimorante in C_i

Popolazione Pendolare giornaliera di C_k che è giornalmente presente in C_i



11.427

Studenti: **333**
Universitari: **2.050**
Occupati: **9.044**

Statica

Popolazione statica in C_k



41.394

Studenti: **11.527**
Universitari: **557**
Occupati: **29.310**

Dinamica in uscita da altri Comuni verso TERNI

Popolazione pendolare periodica/ giornaliera di C_i che è temporaneamente dimorante/ giornalmente presente in C_k



15.510

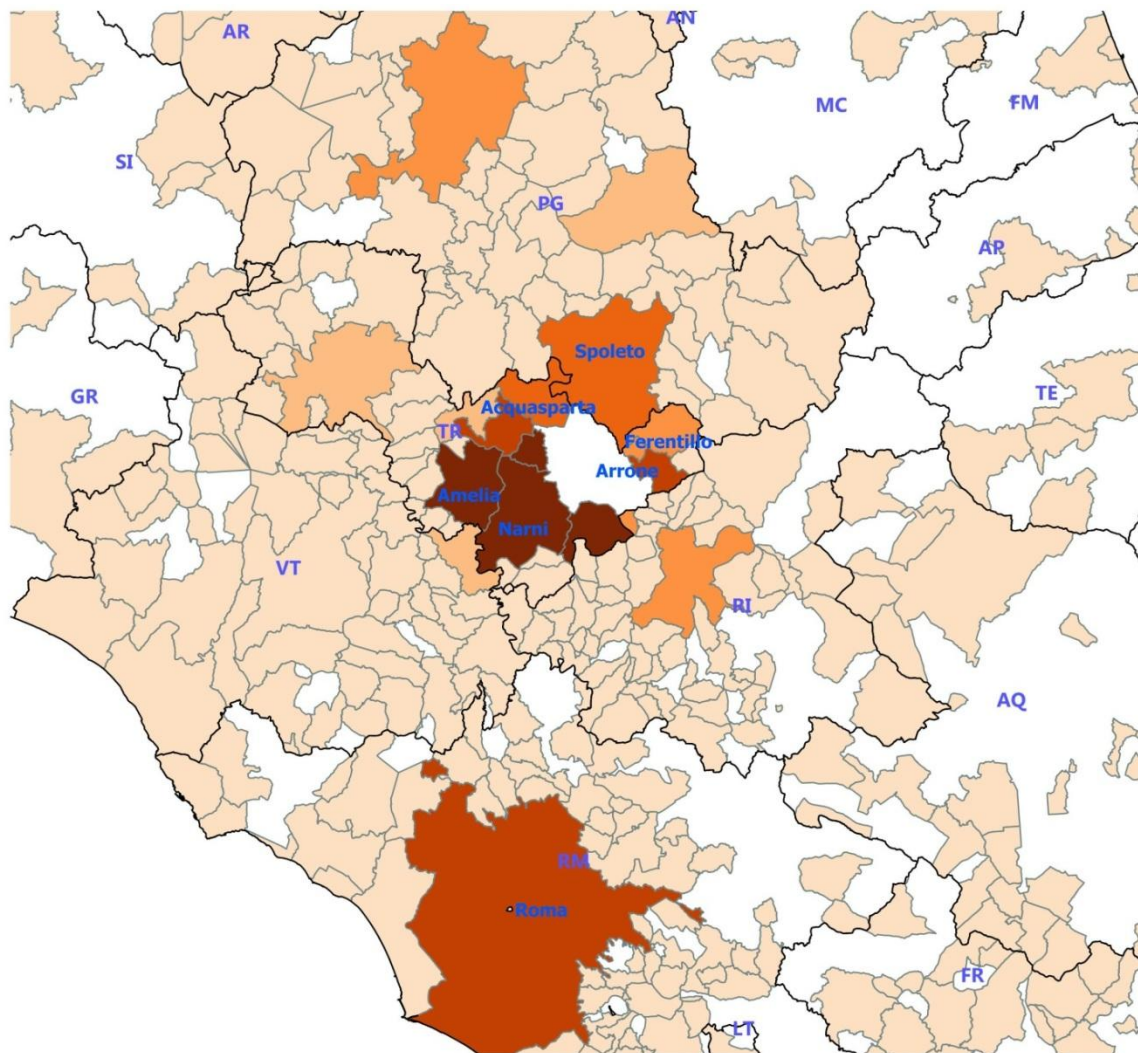
Studenti: **2.132**
Universitari: **823**
Occupati: **12.555**

...

56.904

Popolazione INSISTENTE su TERNI

Lavoratori in entrata nel **Comune di Terni**. Anno 2012

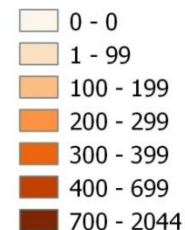


10 0 10 20 30 40 km



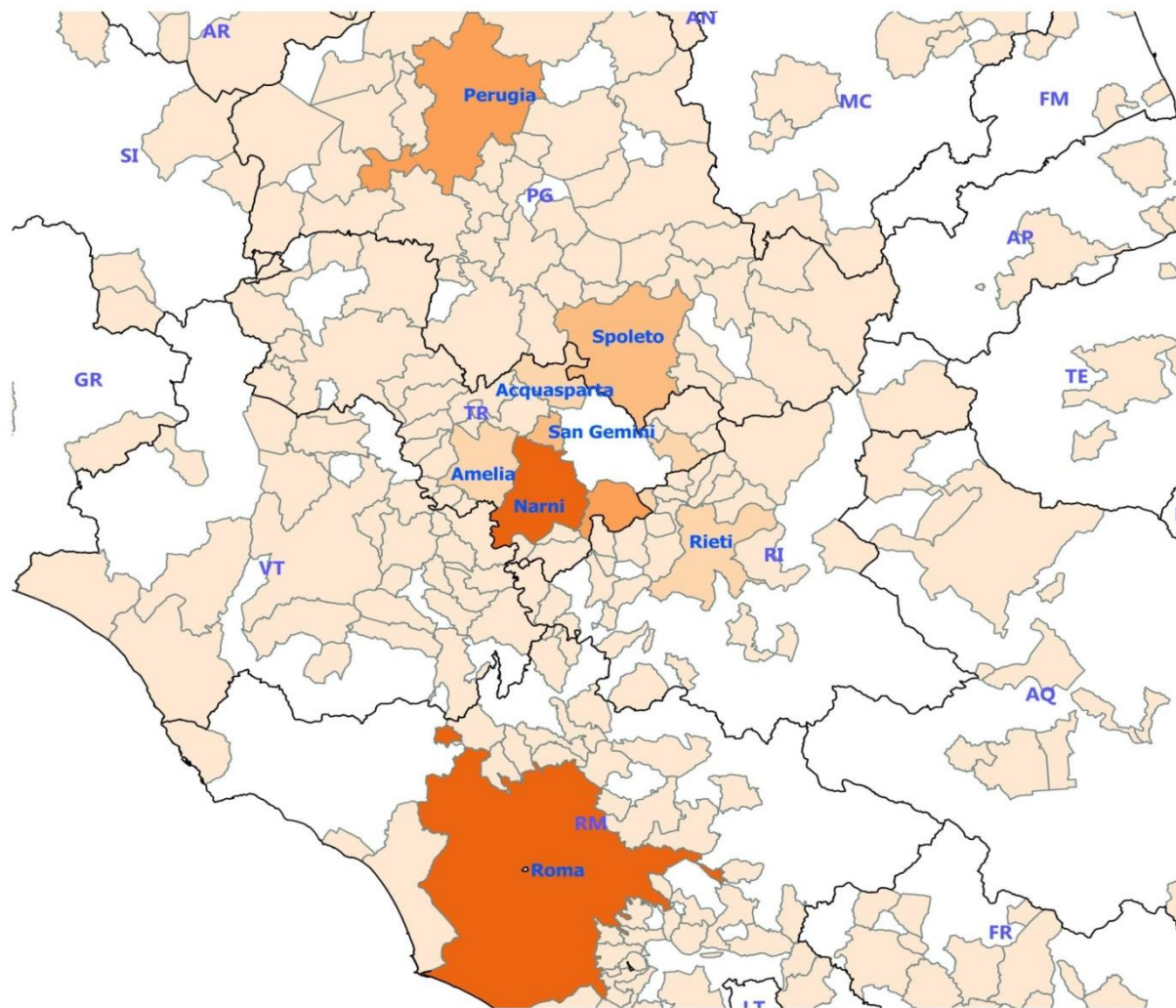
Legenda

Occupati in entrata a Terni



ORIGINE	
COMUNE	N
Narni	2.044
Stroncone	952
San Gemini	807
Amelia	799
Montecastrilli	560
Roma	518
Arrone	479
Spoleto	362
Acquasparta	345
Ferentillo	270

Lavoratori in uscita dal **Comune di Terni**. Anno 2012

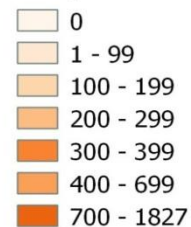


10 0 10 20 30 40 km



Legenda

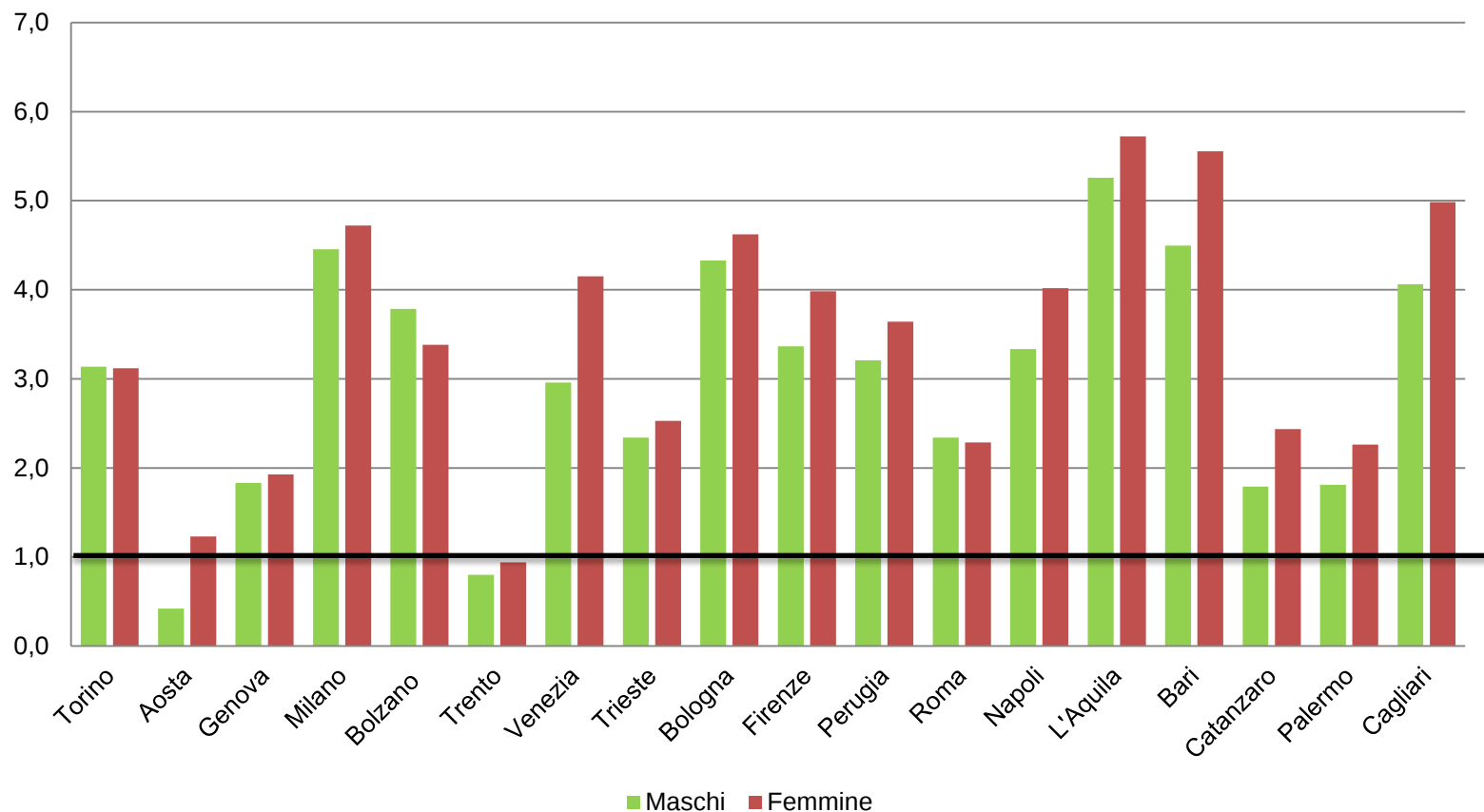
Occupati in uscita da Terni



DESTINAZIONE	
COMUNE	N
Roma	1.827
Narni	1.581
Perugia	672
Stroncone	478
Spoleto	269
San Gemini	258
Milano	201
Acquasparta	195
Amelia	184
Rieti	130

Archimede per URBES: indicatori derivabili dal sistema informativo

Indice di coesistenza tra universitari insistenti e residenti. Anno 2012

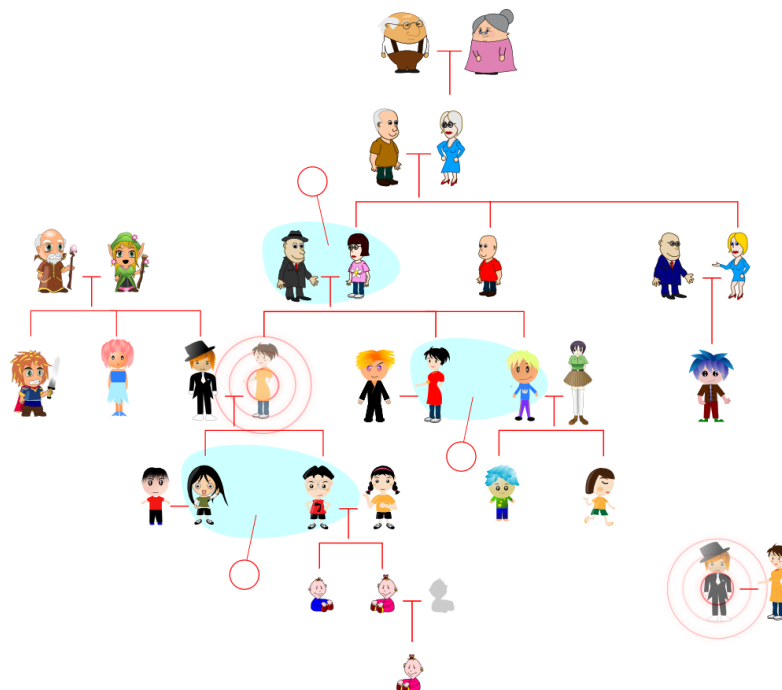


Criticità e sviluppi futuri

- **Dettaglio territoriale:** informazione non sufficiente sui grandi comuni per l'analisi della mobilità
- **Iscrizione all'Università:** proxy rispetto al reale uso del territorio (utilizzo altre fonti: esiti esami, affitti)
- **Settore pubblico:** quota di lavoratori non localizzati (utilizzo di nuove fonti amministrative: CO)
- **Censimento permanente:** supporto alla classificazione **SLL**

Condizioni Socio Economiche delle famiglie

1. Obiettivo
2. Fonti principali
3. Processo di integrazione
4. Sistema informativo
5. Risultati
6. Conclusioni



Integrazione di microdati di fonte amministrativa per consentire di classificare tutte le famiglie in un determinato territorio rispetto alle loro condizioni socio-economiche.



Dimensioni

Caratteristiche delle famiglie: struttura del nucleo familiare sulla base delle relazioni parentali dei membri che lo compongono

Reddito: composizione e quantificazione della struttura del reddito complessivo di una famiglia

Istruzione: caratteristiche del percorso educativo e formativo

Mercato del lavoro: descrizione delle caratteristiche dell'occupazione dei componenti delle famiglie

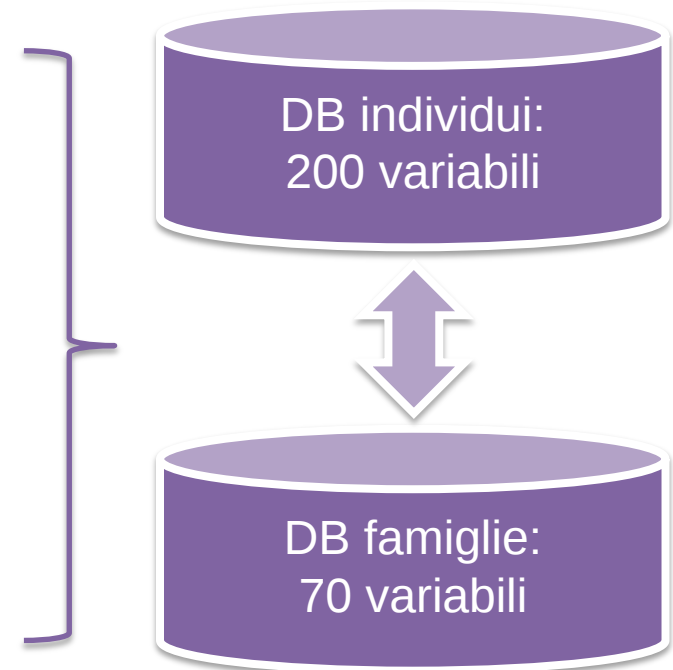
Fonte	Ente titolare	Contenuti informativi utilizzabili
Censimento Popolazione	ISTAT	Livello di istruzione
Liste Anagrafiche Comunali (LAC)	Comuni Italiani	Caratteristiche anagrafiche degli individui Dimensione familiare e tipo di famiglia
Banca Dati Redditi	MEF	Redditi dei contribuenti Irpef
Quadro Contribuenti Minimi (Modello Unico PF)	Agenzia delle Entrate	Reddito dei contribuenti minimi
Casellario Centrale dei Pensionati	INPS	Redditi da pensione Percettori di pensioni assistenziali, condizione di disabilità
Trattamenti Monetari Non Pensionistici	INPS	Indennità di Disoccupazione/Mobilità/LSU, LPU
Anagrafe Studenti delle Scuole	MIUR	Iscrizione a cicli di istruzione
Anagrafe Studenti Universitari	MIUR	Iscrizione a cicli di istruzione
Archimede – Sottoprogetto Precarietà lavorativa	ISTAT	Tipologia occupati, tipologia e durata contrattuale

- ✓ Pre-trattamento fonti: analisi e validazione delle variabili selezionate dalle fonti amministrative (anche in accordo con procedure ISTAT già consolidate)
- ✓ Integrazione concettuale (a livello di metadati)
- ✓ Integrazione fisica (a livello di microdati)
- ✓ Definizione delle procedure: selezione, controllo e trasformazione dei microdati in output

Sperimentazione anno 2011:

5 Comuni campione:

- 1.333.647 individui
- 674.161 famiglie
di cui:
 - **204.296 a Bologna**
 - **93.172 a Brescia**
 - **185.023 a Firenze**
 - **84.637 a Modena**
 - **107.033 a Trieste**

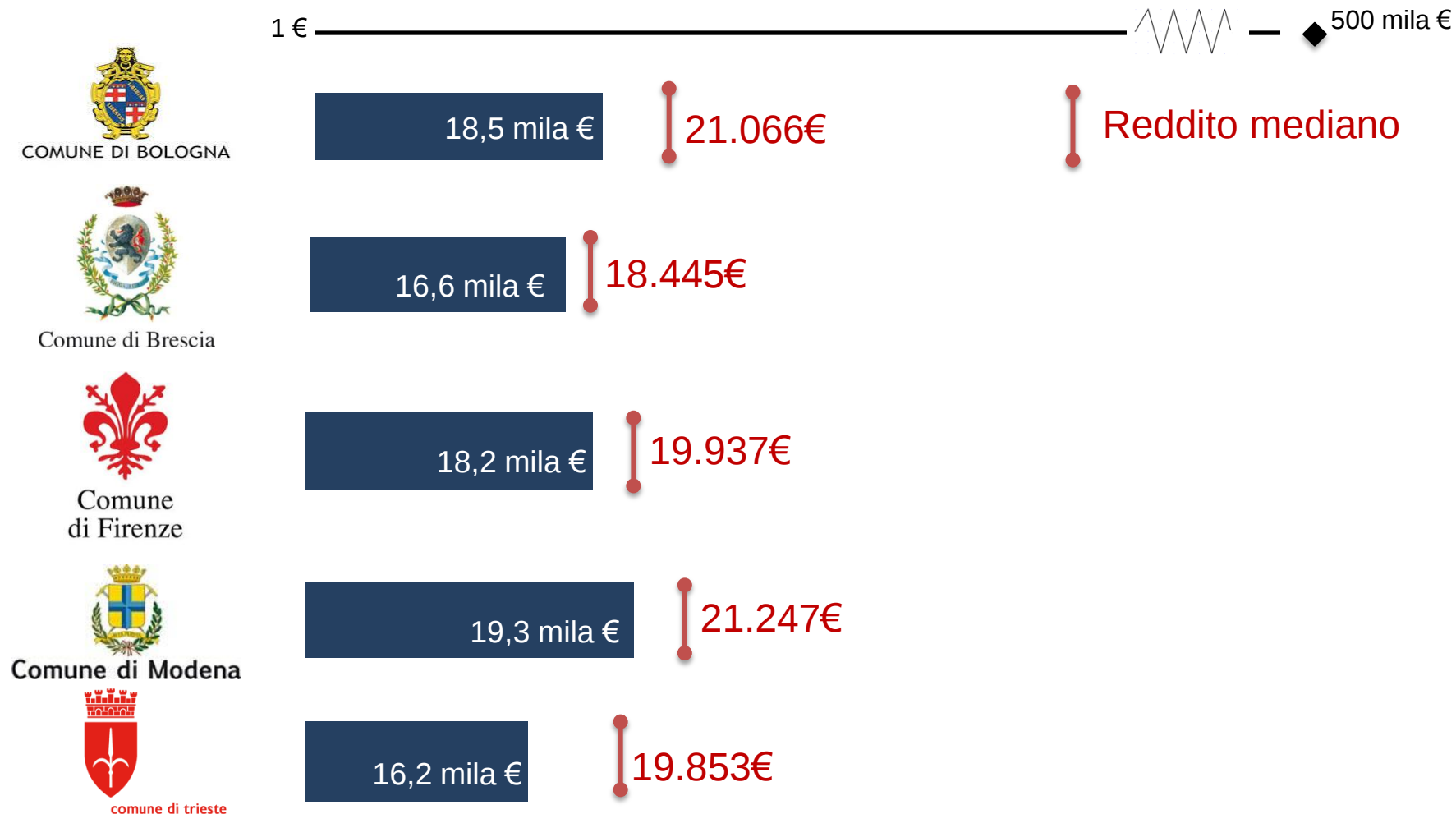


Replicazione anno 2012:

7.872 comuni con una popolazione residente di 60.213.848

Reddito mediano familiare (equivalente)

Per la tipologia familiare: Monogenitore



Indicatori. Anno 2011

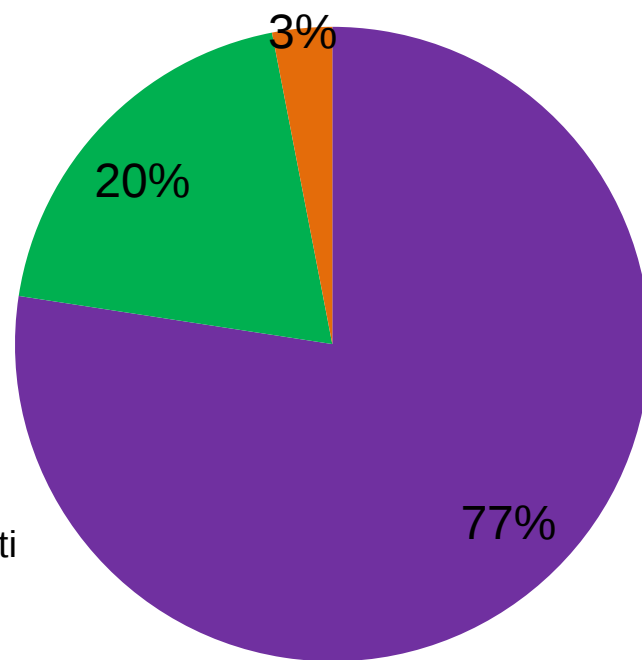
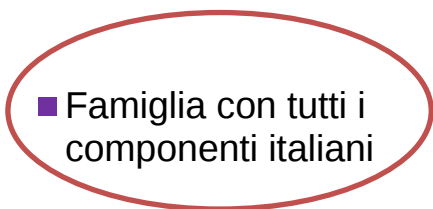
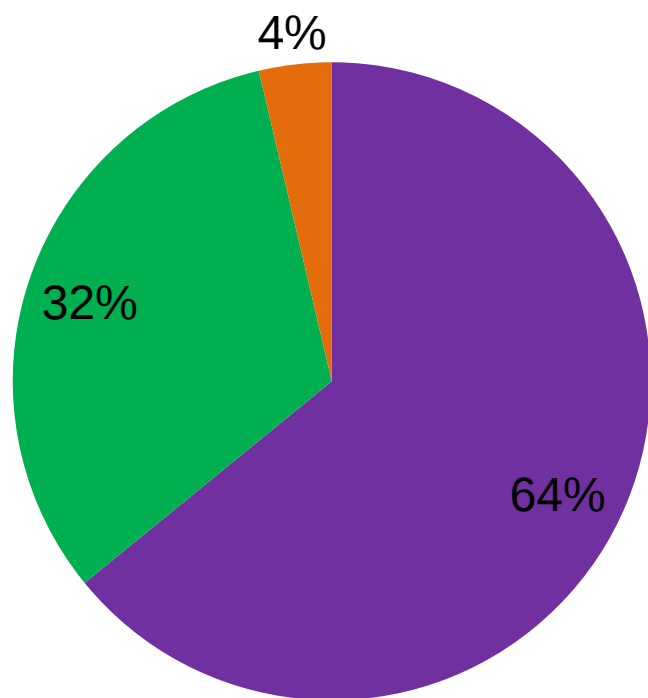
Indicatori	Bologna	Brescia	Firenze	Modena	Trieste
Percentuale di famiglie con intensità di lavoro molto bassa	18.9	16.5	19.4	14.3	19.1
Percentuale di famiglie con giovani adulti (18-39 anni non studenti, non inabili) a carico di altri componenti	13.2	18.6	16.0	15.3	16.5
Percentuale di famiglie monoreddito con minori	32.2	34.9	30.4	25.3	31.6
Percentuale di minori che vivono in famiglie monoreddito	31.5	35.6	29.8	25.2	30.9
Percentuale di famiglie in cui è presente almeno un giovane tra i 15 e i 29 anni che non studia né lavora	25.6	27.2	27.9	23.1	27.7

Approfondimento su famiglie con intensità di lavoro bassa – **Nazionalità componenti**

Modena (i=14,3%)

versus

Trieste (i=19,1%)



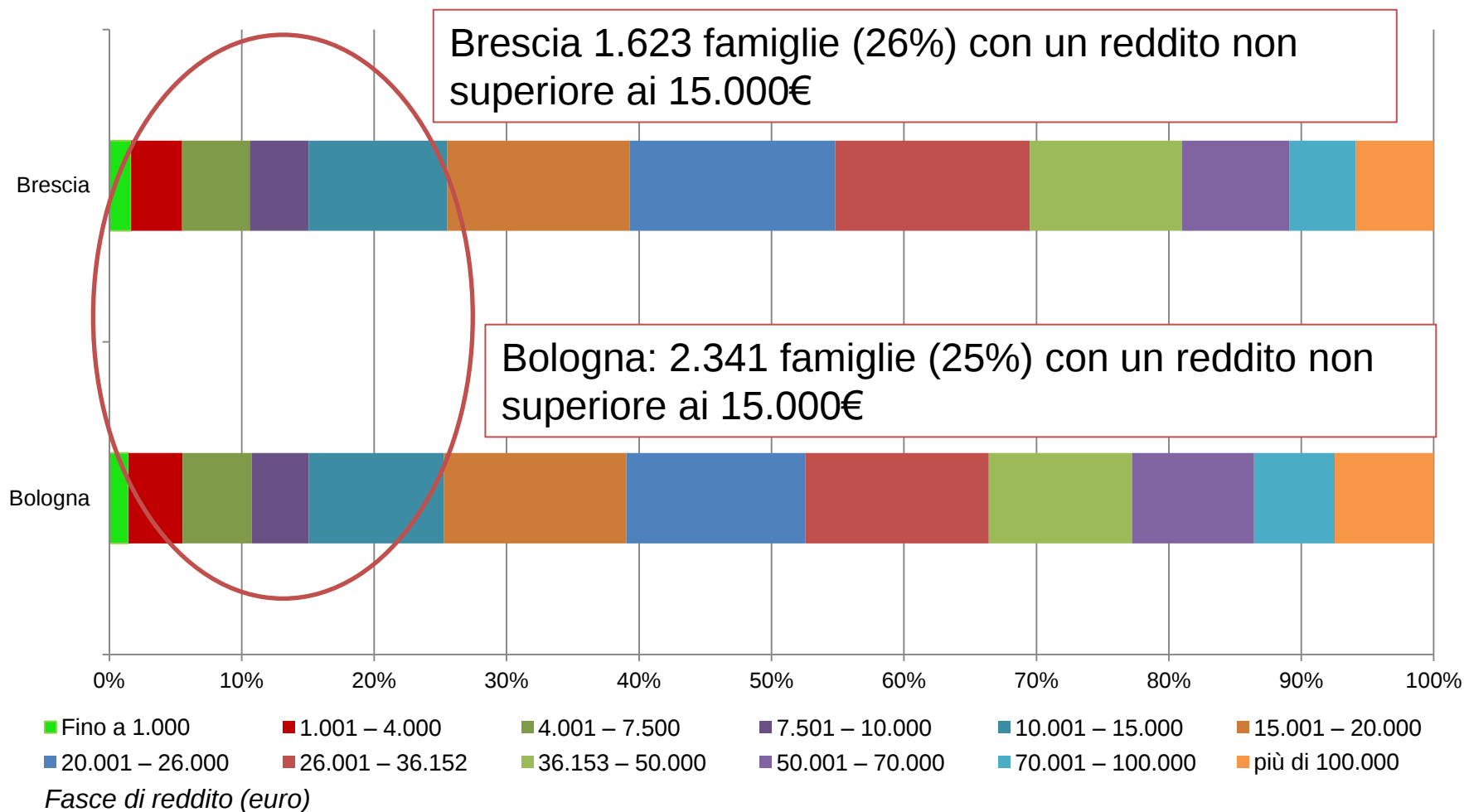
Condizioni Socio Economiche delle famiglie: risultati – indicatori (3/3)

Approfondimento su famiglie con giovani adulti a carico di altri componenti - **Reddito**

Bologna (i=13,2%)

versus

Brescia (i=18,6%)



Costruzione di indici sintetici su unità famiglia: consentono di avere una misura dell'intensità del fenomeno «vulnerabilità»

Dati: famiglie residenti nei Comuni di Modena e di Brescia

Strumento: COMIC (software ISTAT)

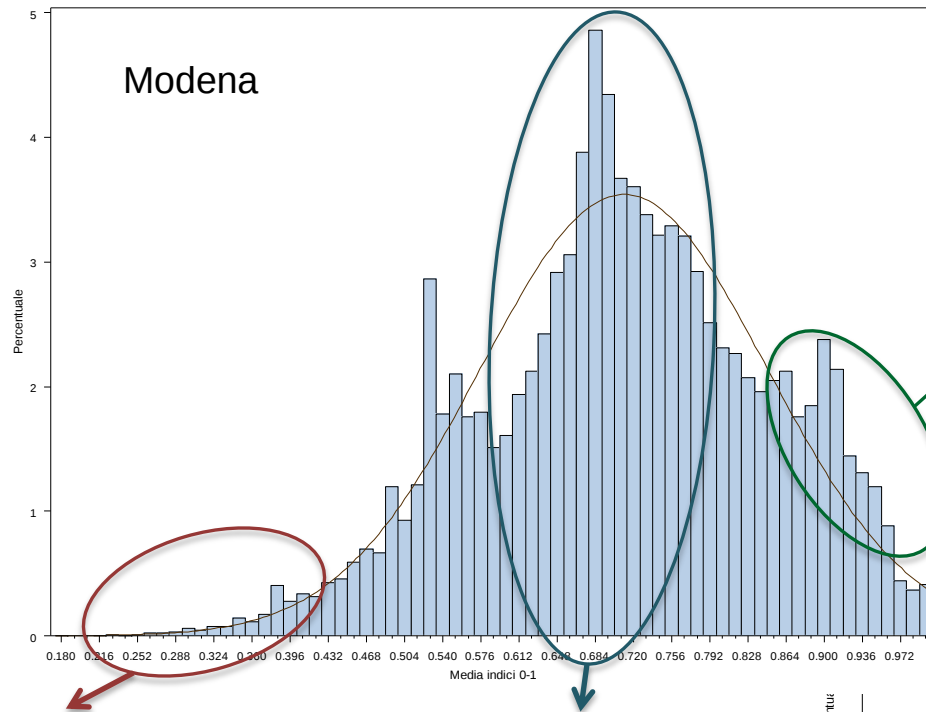
Metodologie di sintesi:

- **Media indici 0-1**
- Media z-scores
- Indice di Jevons statico
- Indice media geometrica
- ...

(Polarità positiva = protezione: più è alto il valore dell'indice e minore è la condizione di vulnerabilità)

Indicatori	Polarità	Dimensione
Quota di persone in età 18 - 26 non iscritte all'università sul totale dei componenti 18-26	-	Istruzione
Quota di anni in istruzione dei componenti della famiglia (sul totale di "anni studiabili")	-	Istruzione
Intensità lavorativa	+	Lavoro
Quota di "disabili" sul numero di componenti	-	Salute
Reddito familiare equivalente standardizzato	+	Reddito
Quota di percettori di reddito	+	Reddito
Concentrazione del reddito familiare (indice di Gini)	-	Reddito

(Indicatori standardizzati tra 0 e 1)

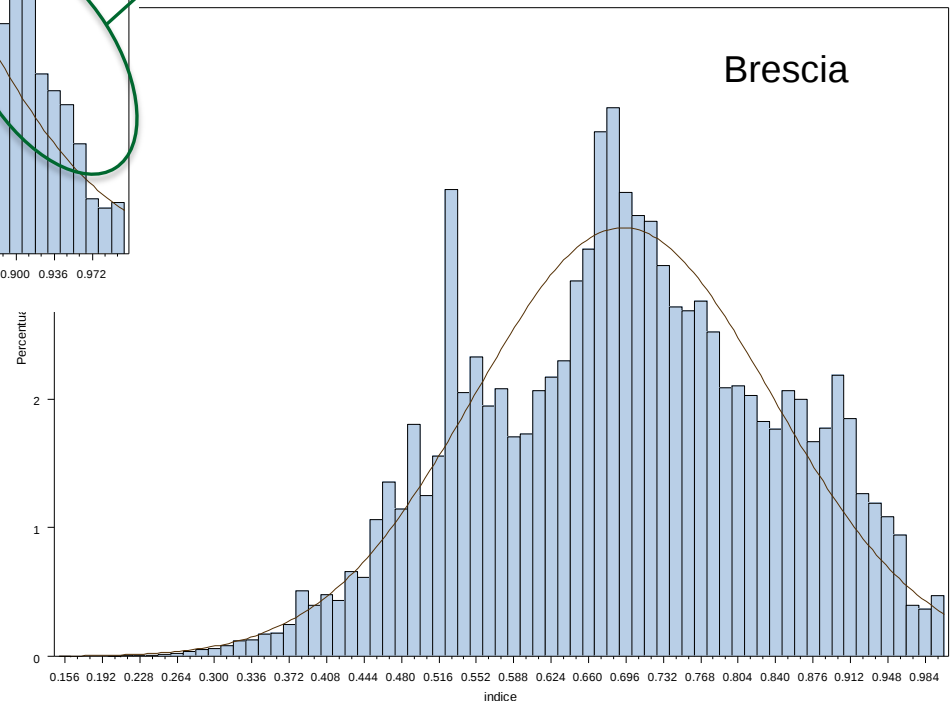


Frequenza ridotta su
livelli di vulnerabilità
molto elevati

Addensamento su
livelli di vulnerabilità
medio-bassi

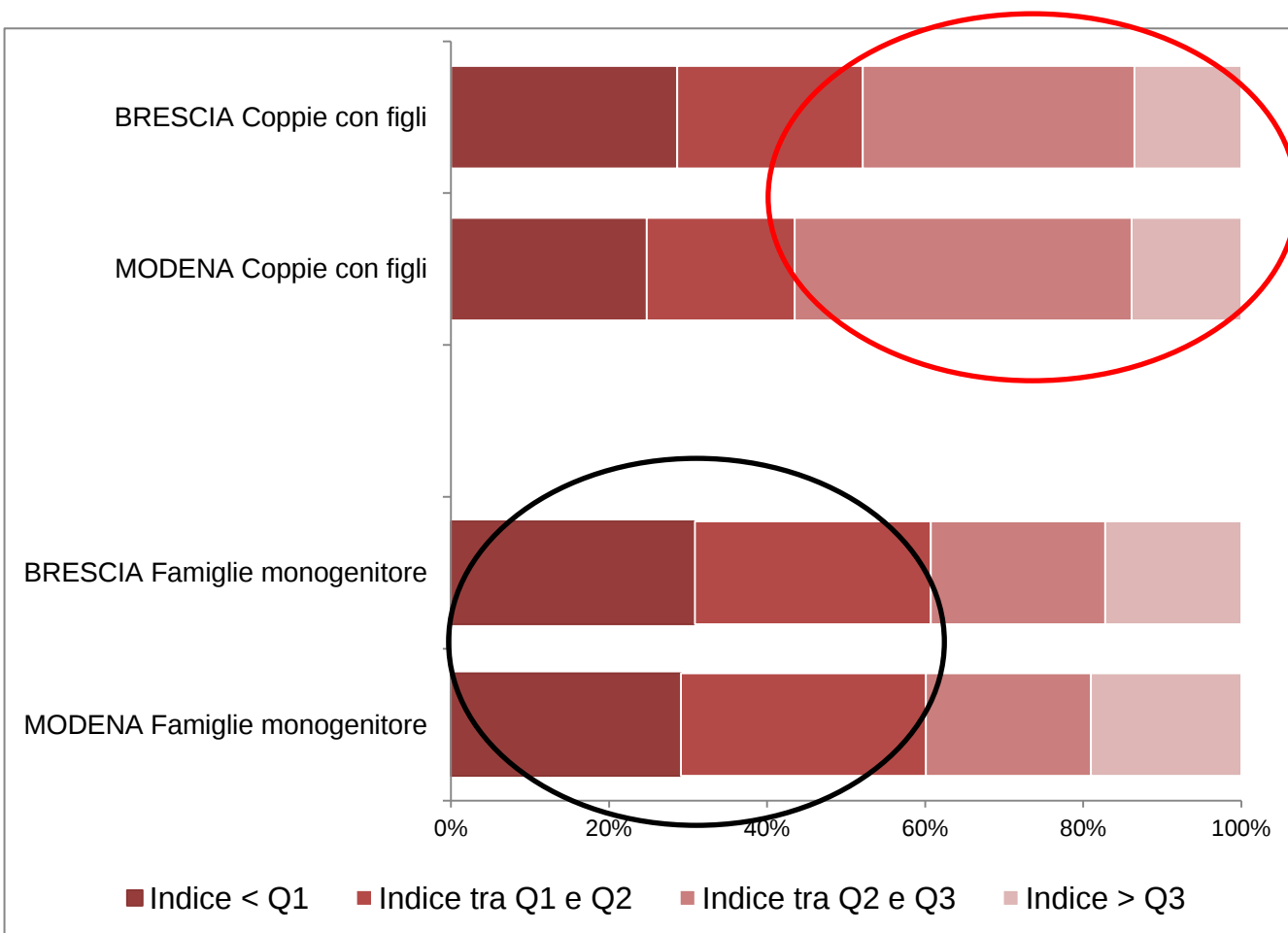
Distribuzione della Media indice 0-1

Frequenza progressivamente meno elevata
per livelli di vulnerabilità minima



Quale «soglia» utilizzare per
identificare le famiglie «vulnerabili»?

Tipologie familiari e vulnerabilità



Famiglie con figli:
più alta la quota con
un minor livello di
vulnerabilità

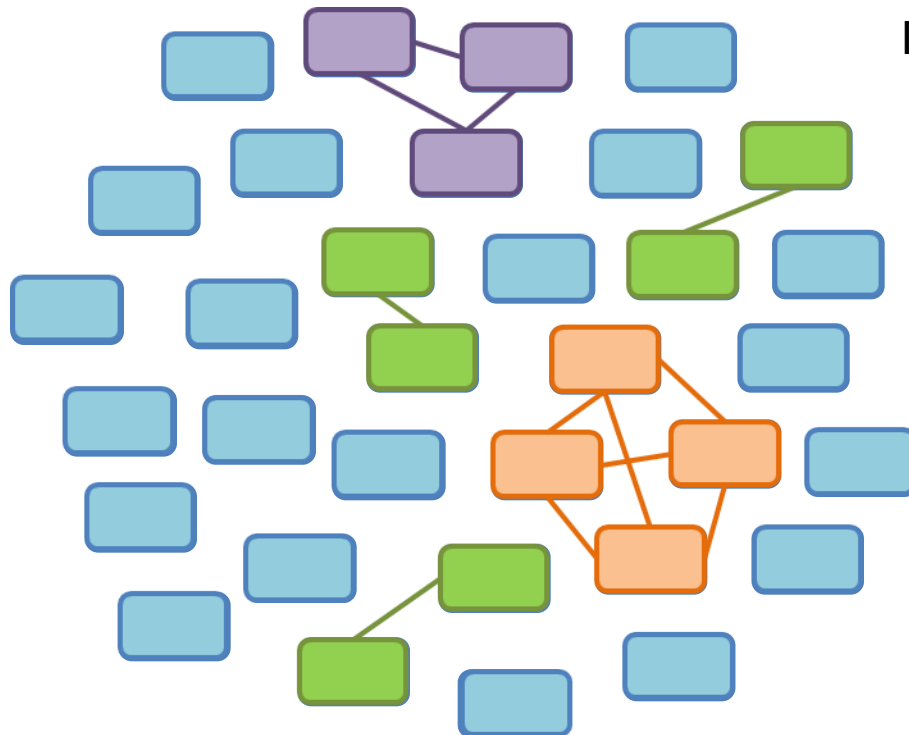
**Famiglie
monogenitore:**
maggior incidenza di
vulnerabilità

Analisi delle relazioni fiscali tra «famiglie» nel Comune di Bologna

Fonti: LAC e dati sui familiari a carico Modelli Unico e 730 (anno 2012)

206.215 famiglie residenti nel Comune di Bologna associate a
92.266 famiglie fiscali

Famiglie anagrafiche



I dati fiscali instaurano 17.675 legami:

16.817 legami 1:1

825 legami 1:2

33 legami 1:3

Classificazione delle tipologie familiari sulla base di legami fiscali.

Bologna - Selezione dei legami doppi che mettono in relazione solo coniugi

Tipologia familiare	Famiglie anagrafiche residenti a Bologna		Famiglie anagrafiche “ricostruite” da legame doppio con presenza di coniuge	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Unipersonale	105.210	51,0	98.668	48,6
Coppia senza figli	31.686	15,4	34.347	16,9
Coppia con figli	31.147	15,1	33.967	16,7
Monogenitore	18.330	8,9	14.918	7,3
Altro	19.842	9,6	21.313	10,5
Totale	206.215	100,0	203.213	100,0

- Riduzione delle famiglie unipersonali e delle famiglie monogenitore
- Incremento delle coppie senza figli e delle coppie con figli

Criticità e sviluppi futuri

- **Tempestività nella produzione del dato** (tempi di acquisizione fonti)
- **Confrontabilità con le indagini sociali** (definizioni, aggregati)
- **Necessità di un sistema informativo «condiviso» sul reddito**

Grazie per la cortese attenzione